

Articolo del 09/08/2012 - Pagina n° 3

PER SPORT

GIOVEDÌ 9 AGOSTO 2012

## Sabato al Savio

GIULIO LUZZI

Sono trascorsi giusto tredici mesi da quando Orsia, vincendo la prova di qualificazione al Campionato Femmine dei 3 anni, ha cominciato a diventare un nome noto fra i nati 2008. Poi è giunta terza, alle spalle di Orleans Om e Ok America nella Finale del Campionato al Garigliano, ha lasciato ancora spazio alla femmina di Peppe Lombardo, scortandola nel Marangoni Filly, ma da lì in poi si è presa lo scettro di regina della generazione. Ha infatti concluso il 2011 vincendo l'Orsi Mangelli Filly a media di 1.12.1 e cogliendo il posto d'onore nel Regione Friuli-Venezia Giulia ma in contesto open. Poi ha cominciato a preparare la stagione in corso, dove ha fatto razzia di gran premi, affrontando il circuito open e trasformandosi nel cavallo più vincente fra i nostri attuali 4 anni. Orsia ha infatti centrato il Città di Torino, il Regione Campania e il Triossi e ha conquistato un terzo nell'Europa e un quarto nel San Paolo a Montegiorgio.

Sabato tornerà di nuovo in pista per affrontare il Città di Cesena ma noi chiediamo a Enrico Gocciadoro, il suo trainer da oltre un anno, come abbia plasmato la femmina da Angus Hall, facendola diventare cattivissima in testa ma spietata di rimessa. «Non si tratta di cavalla adatta alla testa o alla corsa di spunto, per me sono schemi equivalenti - spiega il trainer emiliano -. Orsia ha vinto un Orsi Mangelli Filly strepitoso, correndo al comando e staccandosi in retta. Poi, è vero, ha vinto tre volte in schema d'attesa, ma vorrei precisare che a Montegiorgio in testa ha perso solo nel finale, dopo aver dovuto subire un attacco forsennato di Oibambam Effe nei primi 500 metri. Per il resto, cosa vuoi mai? I miracoli non li fa nessuno e io mi sono limitato ad assecondarne le caratteristiche e ad al-

«Sa correre bene anche davanti e quello è lo schema che vorremmo attuare» dice Enrico Gocciadoro

ORSIA torna in azione sabato al Savio sui 1660 metri del Premio Città di Cesena dopo un breve periodo di sosta ed è annunciata al top dal suo team

PERRUCCI



PROGETTI DI LEADERSHIP PER LA 4 ANNI

# Orsia in fuga dalla Città

lenarla nella maniera dovuta. Lei ha avuto una crescita notevole e ora combatte a viso aperto con i maschi battendoli volentieri». Sabato c'è appunto il Città di Cesena e Orsia lo affronta, numeri alla mano, da favorita. Però non corre dal Triossi, che si è disputato a fine giugno e quindi potrebbe pagare un'assenza dalle piste che dura da circa 45 giorni. «Non credo. Dopo il Triossi ho concesso una piccola pausa a Orsia ma poi ho ripreso il normale training e posso dire che la cavalla è in forma splen-

dida e non risentirà dell'assenza agonistica. Non ho fatto lavori pesanti perché non ne aveva bisogno, ma posso garantire che Orsia sta benissimo e sabato sarà all'altezza della situazione».

È però risaputo che l'obiettivo della cavalla in questa seconda parte della stagione è il Continentale. Significa che potrebbe accontentarsi? «Assolutamente no. È vero che l'obiettivo principale è il Continentale ma l'occasione del Città di Cesena è decisamente propizia. Il numero è buono e ci consente di an-

ticipare Obama Gar per cui credo proprio che partiremo con una chance importante. Poi ci teniamo a vincere il Città di Cesena, in un ippodromo che ti fa ancora sentire il calore della gente».

La tattica sembra obbligata, in testa e pedalare... «Ovvio che Orsia sfrutterà la sua gran partenza e cercherà subito il comando. Se ci va ci resta di sicuro e poi faremo i conti alla fine. Ripeto, l'idea che Orsia corra meglio di rimessa che in testa è un luogo comune nato dalle circostanze in cui ha vinto i recenti gran premi. Ma questa corsa servirà proprio a smentire queste supposizioni».

Gli avversari? «Noi, come sempre, rispettiamo tutti. Però credo che Obama Gar resti l'avversario più temibile. A Taranto ha corso molto bene e ha ritrovato la via della vittoria. Ma ci sono anche Olona Ok, Odino Jet, che è la scelta di Ehlert, Owen's Club, la scelta del team Gubellini, Orione degli Dei. Insomma, una bella corsa in cui noi abbiamo comunque il vantaggio di poter correre al comando».

Restiamo in ambito femmine e chiediamo qualcosa sul futuro prossimo di Nonant le Pin, dopo il ritorno al successo al Garigliano e di Linda di Casei. «Nonant le Pin è tornata alla vittoria lunedì scorso nella batteria del Palio dei Comuni e ha mostrato di avere un gran cervello, perché all'ingresso in retta ha trovato una buca nel terreno che le ha fatto perdere l'equilibrio per un attimo. Però si è subito ripresa e, ripristinata la giusta andatura, ha riacquisito velocità e ha vinto nettamente. Correrà ancora al Garigliano la Finale del Palio dei Comuni poi si vedrà. Per quanto riguarda Linda di Casei, farà il Città di Montecatini in compagnia di Lemon Ice e Looney Tunes».